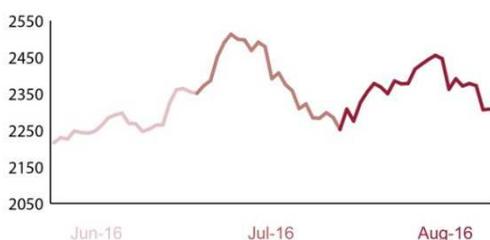


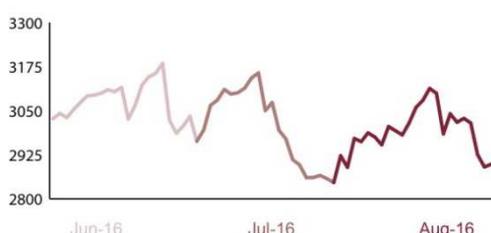
Fave di cacao La stagione estiva continua a causare volatilità

Lo scorso agosto è stato bivalente, dato che il mercato si è rivelato più forte nella prima metà del mese, per poi perdere quanto guadagnato nella seconda, e terminando infine con un valore positivo del 2%. Il clima è stato un fattore importante, dato che ci troviamo nel mezzo di una stagione secca breve che sarà determinante per lo sviluppo e la sopravvivenza del raccolto principale 16/17, attualmente in produzione. Le condizioni climatiche particolarmente secche dell'Africa occidentale, assieme all'indebolimento della sterlina causato dai tagli ai tassi annunciati dalla Banca d'Inghilterra, hanno fatto sì che il mercato venisse sostenuto. Si è venuto a creare un forte trend tecnico, che ha aiutato la borsa a salire di ben 200 sterline rispetto al punto di partenza. Il tempo atmosferico è stato nuovamente fondamentale affinché il cacao si muovesse nella direzione opposta. Sorprendentemente, diversi luoghi di produzione sono stati soggetti a buone precipitazioni, soprattutto nei fine settimana. I grafici mostrano che i prezzi si sono abbassati proprio a seguito del fine settimana, il che ha fugato i timori legati all'arrivo di un'altra stagione secca prolungata. Ci si aspetta che gli arrivi del prossimo mese siano trascurabili, e che il nuovo raccolto diventi la fonte principale da cui attingere. La volatilità della valuta rimane invariata, e potrà continuare a influenzare i nostri mercati nel mese venturo.

London close, 2nd month GBP/Mt



New York close, 2nd month USD/Mt



Burro di cacao Una calda estate

L'estate, che verrà ricordata come fresca e umida da un punto di vista climatico, è stata di fatto bollente per quanto riguarda il mercato del burro di cacao. Il declino dei prezzi del mercato a termine a fine mese ha risvegliato gli acquirenti, che hanno portato le ratio ad aumentare sia per consegna 2016 che 2017. Il divario dei prezzi fra il 2016 e il 2017 indica che il mercato si aspetta che la fornitura aumenti mano a mano che ci si avvicina al prossimo anno. Tuttavia, la ristrettezza del 2016 ha già cominciato a ripercuotersi sul 2017, e non sembrano esserci segnali di ripresa per quanto concerne la disponibilità, già scarsa.

Polvere di cacao Prezzi allettanti

Gli acquirenti di polvere di cacao di tutto il mondo sono stati piuttosto attivi nel mese di agosto, e hanno esteso la loro copertura per il 2016 e il 2017. Tale operosità non è forse così sorprendente, dato che il consumo dei prodotti a base di polvere di cacao ha registrato delle buone prestazioni lo scorso anno, in vari luoghi e categorie. Allo stesso tempo, i prezzi della polvere di cacao continuano a essere stabili e allettanti come non mai.

Massa di cacao Ha inizio l'alta stagione

Nelle ultime settimane di agosto è stata registrata una corsa alla massa di cacao. Data la correzione del mercato a termine, i clienti hanno colmato le lacune a breve termine nella loro copertura, e hanno ampliato quella per il 2017. L'inizio dell'alta stagione potrebbe vedere un'ulteriore crescita del mercato della massa di cacao, nonostante persistano i timori legati alla qualità delle fave e all'esiguità del raccolto di transizione. Il prezzo della massa rimane invariato per il 2016, mentre quello per il 2017 risulta più favorevole. Tuttavia, quest'ultimo potrebbe risentire delle ristrettezze dell'anno precedente.





Denis Robin
Analista dei raccolti
Cargill Cocoa & Chocolate

Il clima estivo, un fattore chiave per lo sviluppo del raccolto principale

Il periodo estivo è quello in cui i baccelli di cacao crescono sugli alberi. Tale periodo viene chiamato 'silly season', ovvero 'stagione frivola', dato che i mercati sono molto volatili a causa dello scambio di informazioni fra le parti interessate riguardo allo sviluppo dei raccolti principali a venire. Il clima è uno degli aspetti più discussi.

Nell'Africa Occidentale, che produce più del 70% della fornitura mondiale di cacao, la stagione estiva è secca, il che tende a limitare la crescita dei frutti. Se la stagione secca è più breve e umida del solito, l'impatto è positivo, e viceversa. Comprendere il clima è dunque fondamentale per calcolare il volume dei raccolti principali che verranno.

Le quattro stagioni dell'Africa Occidentale

Ci sono quattro stagioni nelle regioni costiere dell'Africa Occidentale, due secche e due piovose, causate dal movimento di due masse d'aria, una secca e ad alta pressione al nord, e una umida e a bassa pressione al sud. Il punto in cui queste due masse si incontrano viene chiamato Zona di Convergenza Intertropicale (ZCIT). A sud della ZCIT è sempre presente una cintura di nuvole, che causa precipitazioni molto intense.

La ZCIT raggiunge il punto più settentrionale del suo tragitto tra luglio e agosto: le piogge si riversano sulle regioni del Sahel e della savana, e lasciano all'asciutto il sud della Costa d'Avorio e il Ghana. A settembre la ZCIT si sposta a sud, e pone termine alla breve stagione secca. I movimenti della ZCIT vengono monitorati con attenzione ogni anno in maniera da poter prevedere quando le piogge torneranno nelle regioni del cacao.

Spostamento a sud tardivo nel 2015

Lo scorso anno la ZCIT ha cominciato a virare verso sud tre settimane in ritardo rispetto al normale, il che ha significato un'assenza quasi totale di precipitazioni in Costa d'Avorio e in Ghana nel mese di settembre. Di conseguenza, il clima estivo è risultato più secco del 40% rispetto al solito. Tali condizioni

sono state problematiche a livello di precipitazioni, e i raccolti principali del 2015 e del 2016 sono risultati al di sotto della media.

Previsioni per il raccolto principale 16/17

Quest'anno la stagione secca breve è cominciata in anticipo, verso la metà di giugno, il che ha preoccupato più del solito gli operatori di mercato. Tuttavia, lo spostamento a sud della ZCIT è avvenuto anch'esso in anticipo: a fine agosto sono state registrate precipitazioni abbondanti. Inoltre, le previsioni del tempo affermano che lo spostamento a sud della ZCIT proseguirà normalmente, e che settembre godrà quindi di precipitazioni normali. I baccelli dovrebbero dunque svilupparsi piuttosto bene.

La Cargill ha un dipartimento di ricerca e squadre locali nelle più importanti regioni di produzione il cui scopo è fornire dettagli specifici sulla situazione nei paesi di origine. Rimanete in contatto col vostro rappresentante Cargill per gli ultimi aggiornamenti sul clima, sui raccolti e altri argomenti. Faremo tutto il possibile per permettervi di gestire i rischi e prosperare all'interno di un mercato incerto.

